



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

Dicembre 2015/9 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 333.6445065

Direttore responsabile: Nicola Cassano

**Se ho visto più lontano, è perché
stavo sulle spalle dei giganti.**

Isaac Newton



Lanzicheneccchi nostrani!!!

di nicola cassano

IL trionfalismo con cui il “non eletto!” reggente d'Italia” ha presentato la legge di stabilità (dal 2016, legge di bilancio!?!?) conferma la distanza abissale che l'affabulatore di Firenze continua a tenere nei confronti del popolo “non sovrano”, suddito a tutti gli effetti, ma cittadino nei discorsi paludati e ufficiali. Un trionfalismo di facciata che racconta di una “*summa economico-sociale*” fatta di bugie penose, di lacune operative e di contraddizioni significative!

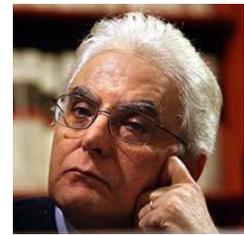


 La manovra poggia sul debito e gli effetti nefasti si faranno sentire già dal prossimo anno; poggia sulla menzogna della riduzione delle tasse a partire dall'abolizione dell'IMU e della TASI sulle prime case; poggia sui risparmi di spesa (*spending review*) annunciati con grande clamore in 10 mld di euro e diventati nei fatti solo cinque miserabili miliardi nominali!

Uno specchietto per le allodole che conferma la politica parolaia e bugiarda di Renzi, fatta di troppi annunci “a perdere”! Che però trovano ancora una platea di persone (*il c.d. “popolo bue”!*) disposte a credergli. Soprattutto perché poveri culturalmente o perché servili di natura o perché disperati psicologicamente e incapaci di reagire.

Come quei milioni di pensionati che, nonostante la rivoluzionaria sentenza della Corte Costituzionale, sono stati derubati di circa il 90% del dovuto con un atto d'imperio assurdo e

maldestro. Una violenza bell'è buona a cui nessuno si è opposto. Nè il Capo dello Stato (*in contraddizione con quanto affermato in occasione della sua elezione!*), né i derubati!



Ossia i pensionati! Che avrebbero dovuto far tremare il Palazzo, andando in massa a protestare a Roma! Niente di tutto questo! Solo lamenti e imprecazioni! ...e qualche ringraziamento per quel misero obolo del 10%!

I partiti dell'opposizione hanno minacciato e poi hanno abbozzato! Il **M5S** invece ha voluto rimarcare con senso di civismo il proprio dissenso diffondendo *via internet* uno schema di ricorso all'INPS di appartenenza!

Una cancellazione di un "diritto acquisito" a cui sono seguite purtroppo altre violenze, seppur di natura psicologica: il ponte di Messina, le pensioni-privilegio e l'inedita "*Human Technopole Italia2040*" a Milano. Un faraonico "*dopo Expo*" tutto da inventare!



A questi si aggiungono le ultime *boutades* renziane: **80 miseri** (*e vergognosi!*) **euro** da distribuire alle Forze dell'Ordine e **500 euro** (*altrettanto vergognosi e diseducativi!*) da regalare a chi compie 18 anni per aiutarli a crescere in cultura. La più varia!

Quattro lanci pubblicitari ad effetto in vista delle temutissime elezioni di primavera (*Roma, Milano, Torino, Bologna e Napoli*) che segneranno sicuramente il preludio alla caduta di questo brutto governo (*è bene ricordarlo, incostituzionale!*) che gioca con cinismo sul **nulla**, fatto di vecchi *totem* rispolverati per l'occasione che però solo in Italia sono ancora capaci di creare patetiche attese. E di nuovi *totem*: il "*dopo Expo*" e l'elargizione di "briciole tintinnanti" che ricordano stranamente il "*panem et circenses*" della Roma dei Cesari!

E vecchi *totem* sono appunto l'ormai "acciaccato" **ponte di Messina**, il cui progetto finora è costato oltre 600 milioni di euro in progettazione e in risarcimento di lavori assegnati e non eseguiti. E le sempreverdi **pensioni-privilegio!** Un richiamo scontato che fa gridare allo scandalo delle solite pensioni d'oro che non hanno nulla di morale, ma che purtroppo resistono



per l'idiozia e la debolezza di quanti "*in sofferenza*" si limitano alla solita manifestazione verbale o di piazza con slogan



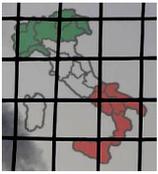
patetici e frustranti! Del tutto inutili! Perché i cinquantamila esodati continuano a rimanere al palo; il 42% dei giovani continuano ad essere mortificati da una risibile

paghetta dei genitori o dei nonni (*magari novantenni!*) o da **lavori a tempo** senza futuro; il 12% dei lavoratori adulti "*over 45*" continuano a stazionare in casa perché considerati "*non più produttivi!*" Drammi che dovrebbero far riflettere il *giovane viaggiatore* e lo stesso presidente Mattarella, entrambi in giro per il mondo ed entrambi ambasciatori di un'immagine *immaginaria* di un Paese fantastico in tragica contrapposizione con la realtà di tutti i giorni. Un *caos sociale e culturale al ribasso* grazie ad una Europa inesistente (*migranti, politica domestica e internazionale subalterna, mortificazioni economiche, difesa comune inesistente, ISIS*) e pervicacemente con il pallino della contabilità a tutti i costi.

Un dramma di cui responsabili sono proprio quei personaggi che in pensione o ancora in servizio si appropriano di pesanti *malloppi* mensili del tutto ingiustificati e intoccabili per risibili diritti acquisiti. Quegli stessi negati invece al pensionato-



suddito di fascia medio-bassa.



Strano e stupido Paese, questa povera Italicetta! Ma ancor più incomprensibili quegli Italiani che si commuovono, magari giustamente, del rifugiato clandestino e si distraggono invece dai problemi esistenziali di milioni di famiglie nostrane al di sotto della soglia di povertà! O che non solidarizzano con

le Forze dell'Ordine impossibilitate ad assicurare il controllo del territorio perchè mortificate nella loro professionalità, nel loro equipaggiamento insufficiente, nei giubbotti antiproiettili scaduti e inservibili e nella retribuzione aumentata *in finanziaria* di appena 8/10 euro lordi mensili!



Una gestione fallimentare della *cosa pubblica* che si trasferisce senza variazione alcuna nelle relazioni internazionali. Dove Renzi mostra tutta intera la sua approssimazione politica e il suo atteggiamento impacciato in pubblico e tremendamente spocchioso nelle *rassegne di picchetti d'onore* in giro per il mondo.

Tra tutti i suoi predecessori è il peggiore perché latore di una politica priva di una strategia credibile continuamente contraddittoria e ricca di bugie e di sole chiacchiere. E di un inconcludente e ripetitivo "...faremo la nostra parte..." quando viene sorpreso a discettare di ISIS e dintorni!



Degno compare, il prode Sancho Panza Alfano! Odioso e superficiale nella sua stolta sicumera nonostante i grossi errori di valutazione commessi nella gestione delle migliaia di barconi approdati sul suolo italico!

Un fallimento tanto più grave se messo in relazione con i tragici fatti che stanno insanguinando l'Europa intera!

Un fallimento che oggi paghiamo noi tutti! Non Renzi però, né il suo cerchio magico, né Angelino che, tutti insieme appassionatamente, non hanno ancora capito, pur mostrando nervosismo e paura. All'improvviso capiranno, ma sarà troppo tardi!



Da questa politica becera e consapevolmente oppressiva verso una classe media sempre più povera si staccano il **M5S** per l'onestà intellettuale, la freschezza rivoluzionaria e la coerenza propositiva della propria linea politica. E sotto particolari aspetti (*nazionalistici soprattutto!*) anche la Lega di Salvini e i Fratelli d'Italia di impronta Meloni. Entrambi ultimi, per la proposta di uscire dall'antisociale e frammentata Europa delle Banche (*o delle banane?!), di cancellare le antistoriche sanzioni contro la Russia di Putin e di pretendere il rispetto delle nostre leggi e delle nostre abitudini da chiunque venga in Italia. Non però per le tante contraddizioni (deludenti!) nel "non appoggiare" le sacrosante battaglie grilline (impeachment di Napolitano; sfiducia al governatore della Campania, De Luca; legge Boccadutri (PD) sul finanziamento ai partiti).*

Contraddizioni inaccettabili in un momento in cui è fondamentale un'opposizione decisa e compatta (*anche se variegata!*) contro un governo penosamente inaffidabile e servo di più padroni.

Tutti, o quasi, intrallazzati nascostamente con il "*bubbone terroristico*".



Il **M5S** invece è coerente nella sua azione politica domestica con il reddito di cittadinanza (*malamente parafrasato da maggioranza e opposizione!*); nell'aiuto alle piccole imprese attingendo dalle proprie retribuzioni di parlamentari; nel portare in Parlamento le proposte di legge arricchite con il contributo *partecipativo* dei

Cittadini; nel contestare con proposte costruttive la *buona scuola renziana*, rigidamente ancorata al



preside-despota e anticamera della ghettizzazione della scuola pubblica a tutto vantaggio delle scuole private; nella soppressione di Equitalia.

Ugualmente nel campo internazionale e nei fatti legati al terrorismo! Da combattere con estrema durezza cominciando a rispolverare quei valori di buon

senso e fortemente morali di cui si sono perse le tracce! Vale a dire la sospensione dei rapporti commerciali con i Paesi arabi conniventi (*Arabia, Kuwait, Turchia e altri del Golfo*) e di nuovi viaggi di rappresentanza del *globe trotter Renzi!* Che forse ha il dovere di impegnarsi di più sui troppi problemi che assillano gli Italiani. Cominciando dalla sicurezza e a seguire dall'economia sociale.



Potenziando cioè le Forze dell'Ordine (*Carabinieri, Polizia, Finanziaria*) con nuove assunzioni, con aumenti retributivi significativi e con più formazione. Controllando con fermezza le

frontiere e riducendo notevolmente i tempi necessari al riconoscimento dei profughi. Cancellando immediatamente le sanzioni contro la Russia e ripristinando i rapporti commerciali bilaterali con la stessa. Procedendo a eventuali sanzioni verso quei Paesi che nascostamente appoggiano l'ISIS.



In poche parole, riappropriandoci parzialmente della nostra sovranità nazionale, così come ha fatto Hollande dichiarando unilateralmente guerra al sedicente Califfato!



Unico ostacolo, il solito "non eletto" Renzi, povero di fatti concreti, ricco di parole e perennemente in furbesca attesa...

Certamente le "amministrative" di primavera costituiranno per lui il *redde rationem* della sua approssimata gestione della cosa pubblica e del male che ha procurato ai milioni di Cittadini, giovani e meno giovani!

Quelle stesse amministrative, che sicuramente segneranno la sua uscita di scena e, si spera, l'anticamera per l'abbandono di questa sgangherata Europa, frammentata e cinica!



Torino, 8 dicembre 2015

Nota. Foto e caricature sono prese da "Il Giornale", da "Libero" e da pagine facebook e wikipedia.

www.cassanonicola.it

fb: Cassano Nicola